

COMMENTO:

- I. **Sezione iscritti:** Il corso ha accesso programmato che limita a 100 il numero di immatricolate/i^(*). Le immatricolazioni (iC00a e iC00b), presentano fluttuazioni tra 90 e 100 immatricolati e sono in linea con i dati medi nazionali. Il numero di iscritti regolari (iC00e ed iC00f) presenta fluttuazioni e rimane comunque significativamente superiore a quello delle medie di area geografica.
- II. **Gruppo A - Indicatori Didattica:** Indicatori generalmente in linea o superiori alle medie di area geografica e nazionale. L'indice iC01 che monitora la regolarità delle carriere diminuisce progressivamente dal 2019, al 2022, ma rimane superiore sia al dato di area geografica che a quello nazionale. In futuro bisognerà monitorare con attenzione questo parametro. La percentuale di laureati entro la durata del corso (iC02) presenta oscillazioni che vanno dal 56,3% (2019) al 77,6% (2023), valori in linea quelli di area geografica e superiori rispetto al dato nazionale. I laureati entro un anno dalla fine del corso (iC02BIS) oscillano tra 75% (2019) e 91,4% (2021), dati superiori sia a quelli di area geografica che nazionale. La percentuale di iscritti al primo anno che provengono da fuori regione (iC03) è marcatamente inferiore al dato geografico e confrontabile col dato nazionale, anche se va ricordato che nel dato di area geografica è presente l'ateneo di Bologna che si trova in una città più facilmente raggiungibile dalla rete di trasporti nazionale. La percentuale di occupati ad un anno dal titolo (iC06TER) presenta valori con ampie fluttuazioni (dal 40% nel 2022 al 73,7% nel 2020 e 2023) che sono in media inferiori al dato di area geografica e confrontabili al dato nazionale. C'è da notare che i numeri di intervistati da cui è stato ricavato il dato è basso, indice che la maggioranza degli studenti prosegue gli studi. Questo andamento rispecchia la caratteristica non professionalizzante di questo corso.
Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione La assenza di mobilità Erasmus (iC10, iC10BIS e iC11) rispecchia la difficoltà per gli studenti della laurea in chimica di poter trovare all'estero un'offerta confrontabile per contenuti e periodo di erogazione a quella presente nel CdS padovano. La naturale conseguenza è un allungamento del tempo necessario per laurearsi, per cui gli studenti preferiscono non usufruire di questa possibilità, e di rimandare l'esperienza Erasmus alla laurea magistrale. Essendo la lingua di erogazione l'italiano, la laurea in chimica ha scarsa attrattività per studenti che hanno conseguito un titolo all'estero e che non parlano l'italiano (iC12).
- III. **Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica** Per tutti gli indicatori si notano valori che fluttuano nel tempo, ma generalmente superiori alle medie di area geografica e nazionale. Indicano complessivamente un ottimo livello di regolarità delle carriere. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14) presenta importanti fluttuazioni che devono essere monitorate in futuro. Le ore di docenza erogate da personale a tempo indeterminato e dai nuovi ricercatori di tipo A e B a tempo determinato (iC19TER) è in linea col dato di area geografica e lievemente superiore al dato di area nazionale.
- IV. **Indicatori di approfondimento per la sperimentazione:** Gli indicatori per la regolarità delle carriere (iC21, iC22) sono più elevati di quelli di area nazionale. La percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (iC24) presenta un incremento anomalo nel 2022 che dovrà essere monitorato in futuro. L'indicatore relativo al rapporto tra studenti iscritti e numero di docenti complessivo (iC27) è superiore al dato di area geografica e in linea col dato nazionale e rispecchia l'elevato numero di studenti iscritti nel nostro corso di studi. L'analogo indicatore riferito ai soli studenti del primo anno (iC28), invece, è lievemente superiore al dato di area geografica e inferiore al dato nazionale, anche se è difficile identificare l'origine di questa discrepanza.

(*) D'ora in poi si utilizzerà il genere maschile per indicare tutti i generi e semplificare la lettura del documento, a meno di casi in cui sia specificato dal testo.

Questionari di valutazione. Nell' a.a. 2023/2024 i questionari di valutazione per tutte le attività didattiche tranne una sono stati compilati, in linea con i dati degli anni scorsi, ma mancano i dati per altre tre attività che hanno avuto meno di cinque questionari compilati. Due attività didattiche hanno riportato una valutazione insufficiente alla voce soddisfazione complessiva ed una sola alla voce azione didattica. Il numero rientra nelle normali fluttuazioni osservate negli ultimi cinque anni. Inoltre, i docenti interessati sono differenti da quelli degli scorsi a.a.. La presidente del CdS si incontrerà con i due docenti per capire l'origine di tali valutazioni e apporre gli opportuni correttivi. I valori medi e le distribuzioni relative a soddisfazione e azione didattica per i corsi sono in linea con quelle degli anni accademici precedenti.

CONCLUSIONI

Nell'Ateneo è presente nella stessa classe (L27) la laurea triennale in Chimica Industriale. Questa laurea, pur puntando a coniugare la conoscenza della chimica con quella della realtà produttiva, ha molti punti di contatto con quella in Chimica. Il confronto fra i valori rivela infatti indicatori simili per quel che concerne la regolarità delle carriere, evidenziando la presenza di fluttuazioni che si presentano in entrambe in percorsi.

Dall'a.a. 2020/21 è stata introdotta una nuova offerta formativa che prevede una parziale riorganizzazione nella distribuzione degli insegnamenti di aula e laboratorio. Tra le modifiche apportate c'è la presenza di due corsi annualizzati: matematica (16 CFU) e fisica generale (14 CFU) al primo anno della laurea. La presenza di questi corsi potrebbe portare ad un calo del numero totale di CFU conseguiti dagli studenti nel primo anno e di conseguenza influenzare i relativi indicatori (iCO1, iC13, iC15 e iC16). Bisognerà monitorare questi dati in futuro assieme alla durata media degli studi e alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso o dopo un anno (iCO2, iCO2BIS, iC17 e iC22) per capire quali eventuali correttivi applicare alla modifica dell'offerta formativa.

Testo predisposto dal GAV nella riunione del 25/11/2024 discusso, approvato e integrato nella seduta di CCS del 9/12/2024